

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA D'ANNUNZIO 27

Codice fiscale: 01226520995

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CON UNICO SOCIO

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	22
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	25
Capitolo 4 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	28

BAGNI MARINA GENOVESE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA D'ANNUNZIO, 27 GENOVA GE
Codice Fiscale	01226520995
Numero Rea	GE 393528
P.I.	01226520995
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	932920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	232.483	176.908
Ammortamenti	73.158	59.283
Totale immobilizzazioni immateriali	159.325	117.625
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.338.932	1.292.259
Ammortamenti	861.709	814.071
Totale immobilizzazioni materiali	477.223	478.188
Totale immobilizzazioni (B)	636.548	595.813
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.634	122.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.215	9.918
Totale crediti	109.849	132.063
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	5.708	35.774
Totale attivo circolante (C)	115.557	167.837
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.747	3.310
Totale attivo	754.852	766.960
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	870	70
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	76.819	62.492
Totale altre riserve	76.819	62.492
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.922)	15.127
Utile (perdita) residua	(19.922)	15.127
Totale patrimonio netto	67.767	87.689
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.446	130.601
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.167	545.189
Totale debiti	559.167	545.189
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	3.472	3.481
Totale passivo	754.852	766.960

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.083.348	891.488
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	82.784	66.286
5) altri ricavi e proventi		
altri	138.764	266.196
Totale altri ricavi e proventi	138.764	266.196
Totale valore della produzione	1.304.896	1.223.970
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.020	25.409
7) per servizi	202.921	185.105
8) per godimento di beni di terzi	71.614	69.971
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	545.216	458.844
b) oneri sociali	148.351	138.231
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.796	33.963
c) trattamento di fine rapporto	31.796	33.963
Totale costi per il personale	725.363	631.038
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	120.795	109.482
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	73.158	59.283
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.637	50.199
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	130.795	139.482
14) oneri diversi di gestione	135.788	134.114
Totale costi della produzione	1.291.501	1.185.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.395	38.851
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	42
Totale proventi diversi dai precedenti	3	42
Totale altri proventi finanziari	3	42
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.304	4.260
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.304	4.260
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.301)	(4.218)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	-	26.920
Totale proventi	-	26.920
21) oneri		
altri	1	-
Totale oneri	1	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	26.920
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	11.093	61.553

v.2.2.2

BAGNI MARINA GENOVESE SRL

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.015	46.426
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.015	46.426
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(19.922)	15.127

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riporta una perdita di Euro 19.922, dopo avere effettuato ammortamenti per Euro 120.795, accantonamenti per Euro 10.000 ed aver stanziato imposte per Euro 31.015.

Nel corso dell'esercizio 2015 i ricavi della gestione caratteristica sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in conseguenza della gestione diretta dei Bagni Janua che ha determinato sia un incremento dei ricavi sia un incremento dei costi diretti, primi tra tutti i costi per il personale.

Il MOL dell'esercizio è comunque positivo per Euro/mila 23, anche se diminuito rispetto all'esercizio precedente. Analogamente la Società ha ottenuto un EBITDA positivo di Euro/mila 144 rispetto ad Euro /mila 178 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha prestato servizi gratuiti in favore di categorie di utenti indicate dal Comune di Genova; l'importo complessivo di tali prestazioni può essere quantificato in circa Euro/mila 40.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nella redazione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione

della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

2. il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;

il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;

la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Principi di valutazione del bilancio

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo laddove esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria ove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati inclusi in questa voce gli oneri sostenuti per la ristrutturazione dei locali conferiti, ammortizzati in cinque anni; i costi di impianto e di ampliamento includono gli oneri notarili sostenuti negli esercizi precedenti per l'assemblea straordinaria che ha deliberato la trasformazione in Società a responsabilità limitata.

I costi sostenuti sono stati ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono stati ammortizzati sistematicamente in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti ordinari, calcolati in quote costanti, sono stati conteggiati in base ad aliquote rappresentative della residua vita utile dei beni, come sopra determinate.

L'ammortamento totale imputato all'esercizio è pari a Euro 73.158.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.687	8.639	1.475.599	1.486.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.074	5.184	1.363.046	1.369.304
Valore di bilancio	1.613	3.455	112.553	117.625
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.000	113.861	114.861
Ammortamento dell'esercizio	538	1.928	70.693	73.159
Totale variazioni	(538)	(928)	43.168	41.702
Valore di fine esercizio				
Costo	2.687	9.639	1.589.461	1.601.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.612	7.111	1.433.739	1.442.462
Valore di bilancio	1.075	2.528	155.722	159.325

Immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3 %
- costruzioni leggere: 10%
- impianti sportivi: 20%
- impianti elettrici: 15%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20 %
- mobili ed arredi: 12%
- attrezzatura spiaggia: 20%
- attrezzatura minuta: 15%

I costi di manutenzione ordinaria su beni propri e di terzi sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nella sezione degli ammortamenti si rileva l'ammortamento totale imputato all'esercizio pari a Euro 47.637.

Per lo sviluppo analitico delle movimentazioni avvenute nelle singole categorie di cespiti si rimanda al prospetto sotto riportato.

Precisiamo inoltre che con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati", in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC n. 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti. Il valore attribuito al terreno ai fini del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, così come stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di eventuali costi incrementativi e rivalutazioni. Pertanto a partire dal 2007, non si procede conseguentemente ad effettuare l'ammortamento relativamente al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti, così' come anche richiesto dal legislatore fiscale, beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata. L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespiti soggetto ad ammortamento, in linea con quanto richiesto dalle nuove disposizioni fiscali.

Per i fabbricati "strumentali" dei Bagni San Nazario di Genova, si ricorda che la società nell'esercizio 2008, si è avvalsa della rivalutazione di cui all'art. 15, c.16 del DL 185/2008 (convertito in Legge 2/2009).

Si ricorda altresì che la rivalutazione è stata effettuata sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali, mediante l'accantonamento dell'imposta sostitutiva calcolata sul saldo attivo di rivalutazione sulla base delle aliquote indicate dal DL 185/2008; l'imposta sostitutiva pari a complessivi Euro 3.895,00, come previsto dalla legge di rivalutazione, è stata scomputata direttamente dalla riserva di rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	807.558	42.014	442.687	1.292.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.590	38.975	429.506	814.071
Valore di bilancio	461.968	3.039	13.181	478.188
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.662	3.850	5.160	46.672
Ammortamento dell'esercizio	40.786	1.049	5.802	47.637
Totale variazioni	(3.124)	2.801	(642)	(965)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	845.221	45.864	447.847	1.338.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	386.376	40.025	435.308	861.709
Valore di bilancio	458.845	5.839	12.539	477.223

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 40.000, di cui Euro 10.000 accantonati nell'esercizio.

I crediti risultano così suddivisi:

Crediti:	Totale
1) verso clienti:	80.789
4 bis) crediti tributari:	5.505
5) verso altri:	23.555
Totale	109.849

I crediti verso clienti, comprensivi di fatture da emettere, riguardano crediti esigibili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di prestazione di servizi.

I crediti verso clienti per fatture emesse riguardano i crediti commerciali della Società, relativi a fatture non ancora incassate al 31 dicembre 2015.

Le fatture da emettere riguardano ricavi dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2015.

I relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale.

I crediti tributari includono i crediti verso l'Erario per IVA, per ritenute su lavoratori dipendenti, per imposte sostitutive su TFR ed i crediti per ritenute su interessi attivi bancari.

I crediti verso altri includono crediti di natura eterogenea; in tale voce sono inclusi crediti per depositi cauzionali per Euro 9,215 esigibili oltre l'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	35.774	(30.066)	5.708

Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari - incluse le relative competenze - e di cassa al 31 dicembre 2015.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	3.310	(563)	2.747
Totale ratei e risconti attivi	3.310	(563)	2.747

I risconti attivi sono costituiti da risconti su assicurazioni per Euro 1.777, da risconti su manutenzioni per Euro 970.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	132.063	(22.214)	109.849	100.634	9.215
Disponibilità liquide	35.774	(30.066)	5.708		
Ratei e risconti attivi	3.310	(563)	2.747		

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	10.000		-		10.000
Riserva legale	70		800		870
Altre riserve					
Varie altre riserve	62.492		14.327		76.819
Totale altre riserve	62.492		14.327		76.819
Utile (perdita) dell'esercizio	15.127		(15.127)	(19.922)	(19.922)
Totale patrimonio netto	87.689		-	(19.922)	67.767

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	15.637
Riserva copertura perdite	61.182
Totale	76.819

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Capitale	
Riserva legale	870	Capitale	A;B
Altre riserve			
Varie altre riserve	76.819	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	76.819	Capitale	A;B;C
Totale	87.689		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva Straordinaria	15.637	Capitale	A;B;C
Riserva copertura perdite	61.182	Capitale	A;B
Totale	76.819		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.601
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.796
Utilizzo nell'esercizio	8.372
Altre variazioni	(29.579)
Totale variazioni	(6.155)
Valore di fine esercizio	124.446

Il decremento di Euro 29.579 costituisce la quota destinata e versata al Fondo Tesoreria Inps.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Nella successiva tabella è riportata la suddivisione dei debiti.

Debiti:	Totale
4) debiti verso banche:	74.567
7) debiti verso fornitori:	86.588
12) debiti tributari:	13.416

v.2.2.2

BAGNI MARINA GENOVESE SRL

13) debiti verso istituti di previdenza:	22.008
14) altri debiti:	362.588
Totale	559.167

Debiti verso banche

Riguardano l'esposizione a fine esercizio nei confronti di Istituti di Credito per fidi di cassa.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori incluse le fatture da ricevere riguardano debiti pagabili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di vendita o di prestazioni di servizi.

I debiti verso fornitori riguardano i debiti della Società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio.

La voce fatture da ricevere riguarda l'onere relativo servizi utilizzati, la cui documentazione di spesa non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2015.

Debiti tributari

I debiti tributari includono i debiti per Ires, Irap e per le ritenute su redditi di lavoro autonomo.

Debiti verso Istituti di Previdenza

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'Inps relativi ai contributi afferenti agli stipendi ed alle altre competenze maturate nell'anno 2015 e dai debiti verso l'Inail per le competenze dell'esercizio.

Altri debiti

Rappresentano debiti diversi di natura eterogenea tra loro.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	3.481	(9)	3.472

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	3.481	(9)	3.472

I risconti sono relativi a fitti attivi fatturati nel 2015 ma di competenza 2015/2016 e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	545.189	13.978	559.167	559.167
Ratei e risconti passivi	3.481	(9)	3.472	

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi d'acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rappresentano essenzialmente costi d'acquisto di materiali di consumo ed in via generale di forniture di beni necessari allo svolgimento dell'attività aziendale.

Costi per servizi

Concernono in massima parte gli oneri sostenuti per l'ottenimento delle prestazioni professionali e dei servizi necessari alla realizzazione dello scopo sociale.

Costi per godimento di beni di terzi

Riguardano per la maggior parte le spese sostenute per i canoni comunali di concessione.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso tredicesima e rateo di quattordicesima mensilità, le indennità di trasferta, il TFR e tutti i relativi oneri contributivi e l'accantonamento sulle Ferie e Rol non godute.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni per quanto concerne le aliquote applicate.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Oneri diversi di gestione

Comprendono costi di natura eterogenea non altrimenti classificabili nelle altre voci.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi finanziari si sostanziano in interessi attivi bancari.

Gli Interessi ed altri oneri finanziari includono gli interessi passivi bancari e le commissioni di massimo scoperto.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Trattasi di arrotondamenti relativi al bilancio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano a complessivi Euro 31.015 e sono relative al carico fiscale di competenza dell'esercizio, di cui Euro 21.808 per Ires ed Euro 9.207 per Irap.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	39
Totale Dipendenti	39

Rispetto all'esercizio precedente l'organico è stato incrementato di due unità.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo.

	Valore
Compensi a amministratori	25.000
Compensi a sindaci	12.480
Totale compensi a amministratori e sindaci	37.480

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di Euro 19.922 mediante l'utilizzo della Riserva copertura perdite.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, 7/04/2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig.ra Roberta Morgano

"Il sottoscritto Dott.ssa Roberta Morgano dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato nei libri sociali della società"

Roberta Morgano

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate"

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI**DEL 29/04/2016**

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 09,00 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, nella sede della Società, alla presenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, nonché del capitale sociale come di seguito rappresentato si è riunita in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci della "BAGNI MARINA GENOVESE S.r.L." per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.
2. Relazione del Sindaco Unico.
3. Rinnovo delle cariche sociali.
4. Varie ed eventuali.

Ivi sono presenti i componenti il Consiglio:

- Roberta Morgano – Presidente ed Amministratore delegato;
- Nadio Tiezzi – Consigliere;
- Cinzia Vigneri- Consigliere.

E' altresì presente il sindaco unico Dott.ssa Francesca De Gregori.

Partecipa alla seduta il Dott. Pietro Grondona consulente della Società.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza la Dott. Roberta Morgano, la quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di Euro 10.000,00 che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Assessore Dott. Italo Porcile del Comune di Genova, per delega prot. n° 144505 del 27 aprile 2016, in rappresentanza del Comune di Genova in rappresentanza del Comune di Genova, per l'intero capitale sociale di euro 10.000,00.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita ai sensi di legge e dello Statuto sociale, invita la Sig.ra Fiorenza Vezina, dipendente della Società, ad assistere e procedere alla stesura del verbale e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando a trattare il primo ed il secondo punto all'ordine del giorno e sottopone all'Assemblea il bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 e la relativa nota integrativa, avente anche valore di relazione sulla gestione stante la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis codice civile, ne illustra i contenuti e ne dà lettura.

A lettura ultimata il Presidente invita la Dott. Francesca De Gregori a leggere la relazione del Collegio sindacale (allegato B).

A letture ultimate il Presidente presenta la seguente proposta:

–“ L'Assemblea, esaminato il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la relativa nota integrativa, avente anche valore di relazione sulla gestione stante la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile, udita la lettura della relazione del Collegio sindacale, approva il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la nota integrativa, così come presentato in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile dal Consiglio d'Amministrazione, coprendo la perdita 19.922 mediante la riserva copertura perdite.”.

L'Assemblea **approva** la proposta del Presidente.

Passando a trattare il terzo punto all'ordine del giorno “rinnovo delle cariche sociali”, prende la parola il Dott Italo Porcile il quale illustra i motivi per i quali si rende opportuno sospendere l'Assemblea e riaggiornarla, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, al giorno venerdì 13 maggio 2016 ore 13, stesso luogo; i presenti convengono con la proposta del Socio Unico.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e, previa lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara sciolta la riunione alle ore 9,35.

Il Segretario

Dott. Pietro Grondona

Il Presidente

Dott.ssa Roberta Morgano

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".

"Il sottoscritto Dott.ssa Roberta Morgano dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato nei libri sociali della società"

**BAGNI MARINA GENOVESE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
A SOCIO UNICO
SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI GENOVA**

Via D'Annunzio 27 - 16121 Genova

**RELAZIONE DEL SINDACO E REVISORE UNICO
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Soci

il progetto bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07 aprile 2016, si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, e chiude con una perdita di Euro 19.922.

Nel corso dell'esercizio ho svolto sia la attività di vigilanza ai sensi artt. 2403 e segg. Codice civile, sia la funzione di revisione legale ai sensi art. 2409 bis Codice civile e pertanto la presente relazione unitaria contiene la Relazione di revisione legale dei conti.

• **RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO
27 GENNAIO 2010 n. 39**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio della Bagni Marina Genovese società a responsabilità limitata a socio unico al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

▪ **Attività di vigilanza**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*, e nel corso dell'esercizio non ho rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Ho esaminato il progetto di bilancio in merito al quale riferisco quanto segue.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

▪ *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività da me svolta quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione che segue, il sottoscritto propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio così come redatto dagli Amministratori.

Genova, 14 aprile 2016

Il Sindaco e Revisore Unico

Francesca De Gregori

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle entrate".

"Il sottoscritto Dott.ssa Roberta Morgano dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato nei libri sociali della società"



CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

**MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)

Codice univoco di identificazione della pratica 505R0946 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

A. Procura Speciale
di conferire al Sig./ra DOTT. LOCA ANDREA CILDA
procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati
di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C. Domiciliazione
di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
(nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella).

D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)
che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	MORGANO	ROBERTA	LEGALE RAPPRESENTANTE	<i>R. Morgano</i>
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46, l. lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.